



Nove regole vitali per pittori e gessatori

Vademecum



Obiettivo: tutti i lavoratori e i rispettivi superiori conoscono le regole vitali per pittori e gessatori e le rispettano sempre



Formatori: capisquadra, capigruppo, addetti alla sicurezza, titolari d'impresa, persone di contatto per la sicurezza sul lavoro



Durata: circa 10 minuti per ogni regola



Luogo di formazione: posto di lavoro

Nove regole vitali per pittori e gessatori



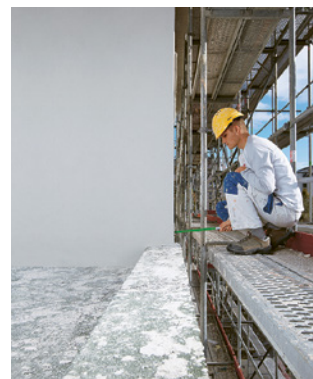
Regola 1
Non improvvisare



Regola 2
Utilizzare i ponteggi da lavoro



Regola 3
Mettere in sicurezza i bordi con rischio di caduta



Regola 4
Controllare i ponteggi ogni giorno



Regola 5
Impiegare correttamente le scale a pioli



Regola 6
Mettere in sicurezza le aperture nei pavimenti



Regola 7
Mettere in sicurezza le aperture nelle pareti



Regola 8
Protegersi dalle polveri di amianto



Regola 9
Usare i dispositivi di protezione individuale

**Nove semplici
regole per la
nostra incolumità**

Riferimenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 1:

«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro.

Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6 cpv. 4:

«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 prescrive l'obbligo di documentare la formazione dei lavoratori. A tal fine occorre compilare l'apposita scheda «Registro delle istruzioni» che contiene tutti i dati necessari.

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Settore costruzioni

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88812.i

Titolo

Nove regole vitali per pittori e gessatori

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: gennaio 2011

Edizione rivista e aggiornata: gennaio 2022

Codice

88812.i

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro, quindi deve fare in modo che tutto il personale dell'azienda sia istruito con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Il lavoro di pittore o gessatore prevede mansioni varie e impegnative. In qualità di datore di lavoro sapete benissimo che sono necessarie conoscenze ed esperienza per lavorare in condizioni di sicurezza. Tuttavia, anche i professionisti di lunga data non sono immuni dagli infortuni e anch'essi devono avere sempre bene a mente le norme di sicurezza più importanti.

Succede ancora che pittori o gessatori perdono la vita a causa di un infortunio. Però possiamo cambiare questa situazione, spiegando le nove regole e facendole rispettare sul luogo di lavoro. Così possiamo salvare numerose vite ed evitare molti casi d'invalidità.

Potete contribuire anche voi. Come? Spiegando le regole vitali ai vostri dipendenti e facendo in modo che le rispettino. Così fisserete le priorità giuste.

Creare le condizioni necessarie

In virtù della loro credibilità e autorevolezza, i superiori, sia che abbiano la funzione di capocantiere, addetto alla sicurezza o caposquadra, sono le persone più adatte per spiegare ai lavoratori le regole di sicurezza più importanti.

Informatevi in anticipo sugli obiettivi e lo svolgimento delle mini lezioni. Precisate che nella vostra azienda la sicurezza sul lavoro è qualcosa di serio e che si vigila in modo attento sul rispetto delle regole. Spiegate chiaramente anche quali possono essere le conseguenze in caso di ripetuta trasgressione delle regole (ad es. un avvertimento scritto o verbale, un trasferimento o, nei casi estremi, il licenziamento).

Per ogni gruppo è opportuno ordinare un vademecum per i formatori (www.suva.ch/88812.i) e un numero sufficiente di pieghevoli «Nove regole vitali per pittori e gessatori» da distribuire ai lavoratori (www.suva.ch/84036.i).

Indicazioni sull'istruzione

Come utilizzare il vademecum

Fate in modo che tutti i dipendenti a voi subordinati siano istruiti entro un determinato periodo di tempo, tenendo conto anche dei lavoratori interinali.

Spiegate ogni regola vitale singolarmente, ad esempio una alla settimana.

Spiegate ogni regola in un luogo adeguato sul cantiere, ad esempio nei pressi di un ponteggio, di un'apertura nel pavimento, di un vano scala ecc. La spiegazione richiederà circa 10 minuti.

Preparare la lezione

Informate con anticipo i lavoratori in merito alle lezioni in programma, specificando il tema, il luogo e l'ora, in modo che possano prepararsi adeguatamente.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 12 persone.

Preparatevi in modo da saper spiegare la regola e dire come applicarla con parole vostre usando un linguaggio semplice. Tenete conto anche dei lavoratori stranieri.

Procuratevi per tempo un numero sufficiente di opuscoli «Nove regole vitali per pittori e gessatori» da distribuire ai lavoratori. Per le ordinazioni: www.suva.ch/84036.i

Spiegare le regole

Questo vademecum contiene un foglio A4 per ciascuna regola. La parte frontale può essere usata come manifesto e appesa (ad es. in bacheca) dopo aver spiegato la regola in questione. Sul retro sono presenti tutte le informazioni necessarie per istruire i lavoratori.

Eventuali obiezioni dei lavoratori vanno prese sul serio: cercate insieme soluzioni praticabili.

Documentate l'istruzione sull'apposita scheda («Registro delle istruzioni»).

Indicazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole

In qualità di superiore, dovete dare il buon esempio. Rispettate sempre le regole perché solo così risulterete credibili. Elogiate i lavoratori che adottano un comportamento sicuro: motivare serve molto più che punire.

Correggete subito i comportamenti non conformi alle norme di sicurezza. Definite però alcuni aspetti prioritari, ad esempio controllate per una settimana se i lavoratori rispettano l'ultima regola impartita.

Documentate anche i controlli nell'apposita scheda («Registro delle istruzioni»).

Se notate che una regola non viene rispettata, cercate di capire il perché:

- Fate presente la regola ai lavoratori.
- Chiedete spiegazioni per i comportamenti scorretti.
- Ascoltate con attenzione domande e obiezioni e chiarite scrupolosamente ogni dubbio.

Se necessario, ripetete le istruzioni.

Se non ottenete risultati, segnalate al vostro superiore i lavoratori inadempienti, così potrà adottare i dovuti provvedimenti: un avvertimento scritto o verbale, un trasferimento o, nei casi estremi, il licenziamento.

Maggiori informazioni

- Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro, www.suva.ch/66109.i
- Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento, www.suva.ch/66110.i
- «Sono delle teste dure!» - ma è proprio vero? Consigli per motivare al comportamento sicuro sul lavoro, www.suva.ch/66112.i
- Per conoscere gli infortuni tipici nei vari settori: www.suva.ch/esempi-infortuni

Regola 1

Sul lavoro non improvvisiamo, tanto meno nei vani scala



Regola 1

Sul lavoro non improvvisiamo, tanto meno nei vani scala.

Lavoratore: lavoro solo da una postazione sicura e adeguata. Se non ci sono attrezzature di lavoro sicure, lo segnalo al superiore.

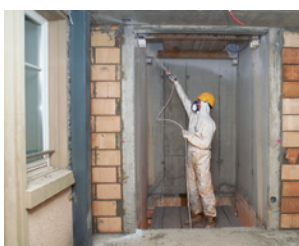
Superiore: faccio in modo che sul posto di lavoro siano presenti attrezzature di lavoro adeguate. È vietata qualsiasi soluzione improvvisata.

Consigli

Improvvisazioni

Spiegate durante quali lavori si improvvisa più facilmente.

Le foto 1-4 illustrano le possibili soluzioni.



1 Vano ascensore con piattaforma



2 Rampa con ponteggio



3 Vano scala con ponteggio



4 Piattaforma di lavoro elevabile

Improvvisazioni? No, grazie!

Chi improvvisa rischia di incorrere in brutte sorprese. Spesso, quando si è sotto pressione, si cerca di svolgere il lavoro con i mezzi a disposizione, anche se inadeguati. Il rischio che qualcosa vada storto è alto.

Se è in gioco la vita e la salute delle persone, dite **STOP**, sospendete i lavori e informate il superiore.

È necessario preparare i lavori!

Preparare i lavori significa informare preventivamente i dipendenti e spiegare loro le singole fasi di lavoro, i compiti e le competenze di ognuno, le misure di sicurezza necessarie e il piano per i casi di emergenza. Attrezzature di lavoro idonee, utensili, materiali e dispositivi di protezione devono essere disponibili sul posto in tempo utile.

Coinvolgete i dipendenti nella preparazione dei lavori e invitateli a porre domande in caso di dubbio.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di difficoltà o dubbi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se i lavori sono pianificati e se non si improvvisa;
- se su tutti i posti di lavoro, ad esempio anche nei vani scala, sono disponibili attrezzature di lavoro adeguate;
- se le situazioni difficili vengono segnalate.

Dite anche quali sanzioni sono previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Ci sono situazioni di lavoro in cui si improvvisa?

Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr), www.suva.ch/1796.i
- «Preparazione dei lavori», lista di controllo, www.suva.ch/67124.i

Regola 2

Per i lavori in altezza utilizziamo di regola un ponteggio



Regola 2

Per i lavori in altezza utilizziamo di regola un ponteggio

Lavoratore: se manca un ponteggio sicuro, chiedo al mio superiore cosa fare.

Superiore: per i lavori in altezza faccio montare un ponteggio. Se non è possibile, stabilisco un altro metodo di lavoro sicuro.

Consigli

Ponteggio di facciata

In caso di ampi lavori su facciate, il ponteggio di facciata è l'attrezzatura più idonea. Di solito viene montato da un installatore di ponteggi.

Buono a sapersi: i lavoratori non devono assolutamente apportare modifiche ai ponteggi di facciata. Questi interventi competono esclusivamente all'installatore del ponteggio!



1 Ponteggio di facciata



2 Ponteggio mobile su ruote



3 Ponteggio orizzontale

Ponteggi per pittori e gessatori

Informate i vostri dipendenti sulle diverse tipologie di ponteggio, spiegando le relative regole di sicurezza. Ad esempio:

- **Ponteggio mobile su ruote:** si usa in molte situazioni. Vedi lista di controllo «Ponteggi mobili su ruote», www.suva.ch/67150.i
- **Ponteggio orizzontale:** si usa di regola per lavorare su soffitti alti.

Aspetti importanti a cui prestare attenzione:

- aperture nelle pareti non protette ai margini del ponteggio (vedi regola 7);
- qualità dei piani di calpestio (no ai pannelli da cassetta, legno di buona qualità);
- accesso sicuro;
- protezione laterale necessaria a partire da un'altezza di caduta di 2 m (regola 3), anche adiacente a una parete se la distanza da questa supera i 30 cm;
- i ponteggi orizzontali sono da preferire ai lavori sui trampoli.

Niente scale a pioli semplici o doppie

Evitate possibilmente di usare le scale a pioli. Chiedete ai lavoratori di utilizzare adeguati ponteggi da lavoro o piattaforme di lavoro elevabili.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di difficoltà o dubbi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se per i lavori in altezza si adopera un ponteggio adeguato;
- che non si lavori senza il ponteggio di facciata quando si deve intervenire in modo ampio sulle facciate con un'altezza di caduta superiore a 3 m.

Dite anche quali sanzioni sono previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Ci sono posti di lavoro dove manca il ponteggio?

Si utilizza sempre il ponteggio giusto?

Chiedete ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- «Ponteggi mobili su ruote», lista di controllo, www.suva.ch/67150.i
- www.suva.ch/ponteggi

Regola 3

Mettiamo in sicurezza i bordi con rischio di caduta a partire da un'altezza di caduta di 2 m



Regola 3

Mettiamo in sicurezza i bordi con rischio di caduta a partire da un'altezza di caduta di 2 m

Lavoratore: lavoro in prossimità di punti con rischio di caduta solo se sono messi in sicurezza. Installo la protezione anticaduta dove manca oppure segnalo il pericolo al superiore e metto in guardia i colleghi.

Superiore: faccio in modo che sul posto sia disponibile il materiale necessario per la messa in sicurezza dei bordi che presentano un rischio di caduta. Faccio eliminare subito le irregolarità.

Consigli

Bordi con rischio di caduta

Elencate i punti con rischio di caduta riscontrati più frequentemente da pittori e gessatori:



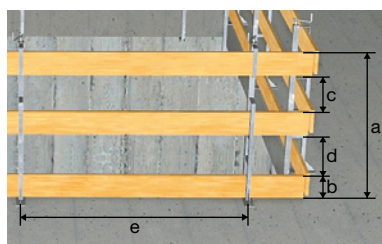
1 Ponteggio di facciata come protezione contro le cadute



2 Protezione laterale su un bordo con rischio di caduta

Protezione laterale corretta

Questa soluzione vi protegge dalle cadute. A cosa bisogna prestare particolare attenzione in questi casi? Spiegate quali sono i requisiti fondamentali prendendo come esempio una protezione laterale a tre o più elementi installata correttamente:



- a: altezza bordo superiore corrente principale: min 100 cm
- b: altezza tavola fermapiedi: min 15 cm
- c: distanza tra i correnti: max 47 cm
- d: distanza tra tavola fermapiedi e corrente intermedio: max 47 cm
- e: distanza tra i montanti: max 2,5 m (per i listoni in legno massiccio grezzo di min 24×160 mm o min 27×125 mm)

Tutti gli elementi devono essere fissati solidamente tra loro.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi in caso di difetti o carenze e come avvisare i colleghi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se si lavora in prossimità di punti con rischio di caduta non protetti;
- se i bordi con rischio di caduta sono messi in sicurezza correttamente e con dispositivi stabili;
- se le carenze vengono prontamente eliminate o segnalate.

Dite anche quali sanzioni sono previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Ci sono posti di lavoro in corrispondenza di punti con rischio di caduta non protetti? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni. Decidete anche chi dovrà occuparsene.

Maggiori informazioni

- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr), www.suva.ch/1796.i
- www.suva.ch/edilizia
- «Protezione laterale», scheda tematica, www.suva.ch/33017.i

Regola 4

Controlliamo i ponteggi ogni giorno



Regola 4

Controlliamo i ponteggi ogni giorno

Lavoratore: salgo solo su ponteggi sicuri che impediscono le cadute dall'alto. Se noto una carenza, la segnalo immediatamente al mio superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: controllo i ponteggi e gli accessi prima del primo utilizzo e poi giornalmente. Faccio eliminare immediatamente le irregolarità. Se la sicurezza non è garantita, sospendo i lavori.

Consigli

Controllo giornaliero

I ponteggi e i loro accessi vanno controllati ogni giorno prima dell'uso.



1 Distanza dalla parete



2 Accesso interno al ponteggio mobile su ruote



3 Protezione laterale sul ponteggio mobile su ruote



4 Ponteggio su ruote bloccato

Cosa bisogna controllare?

Spiegare ai lavoratori in cosa consiste il controllo.

Ogni tipo di ponteggio deve presentare le seguenti caratteristiche:

- fondazione resistente
- accessi sicuri a ogni corsia di ponteggio
- piani di calpestio integri (no ai pannelli da cassatura)
- piani di calpestio ben fissati per evitare lo spostamento
- protezione laterale presente da un'altezza di caduta di 2 m (tavole fermapièdi, correnti principali e intermedi)
- distanza dalle facciate inferiore a 30 cm
- stabilità (ponteggio ben ancorato, resistente agli sforzi di trazione e compressione)

Inoltre, per i lavori sulla superficie del tetto:

- il corrente superiore del ponteggio deve situarsi almeno 80 cm al di sopra del posto di lavoro più alto, oppure di almeno 100 cm se la protezione laterale è posta a meno di 60 cm dal bordo del tetto;
- presenza di accessi sicuri anche ai posti di lavoro sul lato dei frontoni, lucernari ecc.

Nessuna modifica al ponteggio di facciata!

Solo l'installatore di ponteggi può modificare i ponteggi. I lavoratori possono apportare modifiche minori, ma solo dopo aver consultato l'installatore di ponteggi!

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna rivolgersi qualora manchino dei ponteggi o presentino delle irregolarità e come avvisare i colleghi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se si lavora solo su ponteggi sicuri;
- se eventuali carenze o irregolarità vengono subito eliminate o segnalate.

Dite anche quali sanzioni sono previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Ci sono ponteggi che presentano irregolarità o difetti?

Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni.

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/ponteggi

Regola 5

Scegliamo e adoperiamo correttamente la scala a pioli adeguata alla situazione



suva

Regola 5

Scegliamo e adoperiamo correttamente la scala a pioli adeguata alla situazione

Lavoratore: prima di scegliere una scala a pioli ne parlo con il mio superiore. Mi attengo alle regole per l'uso in sicurezza delle scale a pioli.

Superiore: prima di iniziare i lavori sulle scale a pioli parlo con i dipendenti. Mi assicuro che sia disponibile una scala idonea e della giusta lunghezza.

Consigli

Come scegliere la scala a pioli giusta



1 Scala semplice a più elementi

Spiegate quale tipo di scala a pioli è più indicata per i diversi lavori (foto 1-3) e dite in quali situazioni va evitata.



2 Scala doppia



3 Scala doppia con piattaforma di lavoro

Scegliere e usare la scala a pioli giusta

Maggiori informazioni su questo argomento sono disponibili qui:

- «Scale portatili», opuscolo, www.suva.ch/44026.i
- «Chi risponde 12 volte «sì»? Uso in sicurezza delle scale portatili semplici e doppie», pieghevole, www.suva.ch/84070.i

Usare la scala a pioli solo se non ci sono attrezzi di lavoro più adatti!

Le scale a pioli non sono adatte:

- in caso di lavori di lunga durata su ampie superfici;
- in corrispondenza dei bordi con rischio di caduta pericolosi;
- a partire da un'altezza di caduta di 2 m;
- se la base di appoggio e l'ambiente circostante sono inadeguati.

Sostituire le scale a pioli

Attrezzature di lavoro e apparecchi che possono sostituire le scale a pioli:

- piattaforme di lavoro elevabili
- ponteggi
- prolungher per attrezzi

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna segnalare eventuali scale a pioli difettose o inadeguate e dove trovare scale idonee (in azienda o presso terzi).

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se le scale a pioli vengono impiegate solo per i lavori concordati;
- se le scale a pioli vengono usate correttamente;
- che si utilizzino solo scale a pioli integre.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Le scale vengono usate correttamente? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni su come sostituire eventualmente le scale a pioli con altre attrezzature di lavoro. Decidete chi deve occuparsi della sostituzione.

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/scale

Regola 6

Mettiamo in sicurezza le aperture nel pavimento con coperture resistenti alla rottura e solidamente fissate



Regola 6

Mettiamo in sicurezza le aperture nel pavimento con coperture resistenti alla rottura e solidamente fissate

Lavoratore: se trovo delle aperture non protette nel pavimento, le metto subito in sicurezza. Se manca il materiale, segnalo il pericolo al superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: controllo il cantiere regolarmente e faccio mettere in sicurezza le aperture nel pavimento. Verifico se i lavori sono stati svolti correttamente.

Consigli

Aperture nel pavimento

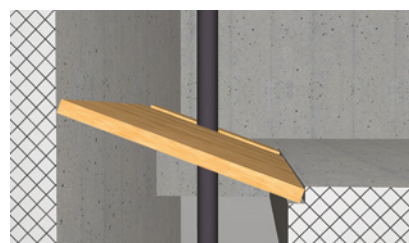
Passate in rassegna le diverse aperture nel pavimento all'interno dell'edificio e sui tetti: vani scala, aperture per ascensori, condotte di ventilazione e di installazione, pozzi luce, lucernari ecc.



1 Grande apertura con protezione laterale a tre elementi



2 Piccola apertura coperta con tavole



3 Piccola apertura nei pressi di una parete con tavole incuneate

Messa in sicurezza delle aperture nel pavimento

Ci sono due modi semplici per mettere in sicurezza correttamente le aperture nel pavimento. Spiegatele sul posto con degli esempi concreti:

- 1) Sbarrare l'apertura con una protezione laterale a tre elementi (vedi anche regola 3 e foto 1).
- 2) Coprire l'apertura con una copertura resistente alla rottura e solidamente fissata (foto 2 e 3).

Aspetti importanti

- Usare assi da ponte, non pannelli da casseratura.
- Il legno non deve presentare danni visibili come fessure o buchi.
- Non creare nuovi ostacoli in cui si potrebbe inciampare e cadere.
- Le sigillature antincendio devono essere resistenti allo sfondamento.

Affidare eventualmente i lavori a una ditta esterna

Se mancano materiali, attrezzatura, competenze per mettere in sicurezza le aperture in modo affidabile, è necessario rivolgersi a una ditta esterna, ad es. l'impresa edile. **STOP!** Finché la messa in sicurezza non è completata, è vietato l'accesso alla zona di pericolo!

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna segnalare le aperture nel pavimento non protette e come avvisare i colleghi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se si lavora in prossimità di aperture nel pavimento non protette;
- se le aperture nel pavimento vengono messe in sicurezza o segnalate immediatamente.

Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Ci sono posti di lavoro in prossimità delle aperture nei pavimenti non protette? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni. Decidete chi dovrà poi metterle in sicurezza.

Maggiori informazioni

- «Aperture nel suolo», lista di controllo, www.suva.ch/67008.i
- «Le sigillature antincendio resistenti allo sfondamento sono di importanza vitale», scheda tematica, www.suva.ch/33052.i

Registro delle istruzioni

Regola 6: mettiamo in sicurezza le aperture nel pavimento con coperture resistenti alla rottura e solidamente fissate

Istruzioni

Istruzioni impartite da:

Lavoratori istruiti:

Data

Cognome, nome

Firma

Rispetto della regola

Data

Controllato da

Osservazioni, misure

Regola 7

Lavoriamo solo se le aperture nelle pareti sono state messe in sicurezza



Regola 7

Lavoriamo solo se le aperture nelle pareti sono state messe in sicurezza

Lavoratore: lavoro in prossimità delle aperture nelle pareti solo se queste sono state messe in sicurezza. Se c'è un pericolo di caduta, metto in sicurezza le aperture con una protezione laterale o segnalo il pericolo al superiore.

Superiore: faccio mettere subito in sicurezza le aperture pericolose nelle pareti. Mi assicuro che sul posto sia disponibile il materiale necessario, quindi controllo se la messa in sicurezza è avvenuta correttamente.

Consigli

Aperture nelle pareti

Elencate le principali aperture nelle pareti: accessi ai vani ascensore, vani scala, finestre, aperture per le condotte di ventilazione o installazione ecc.



1 Il ponteggio di facciata protegge il lavoratore da un'eventuale caduta attraverso la finestra aperta.



2 Vano tecnico messo in sicurezza



3 La presenza della porta d'ascensore funge da protezione contro le cadute.

Messa in sicurezza delle aperture nelle pareti

Spiegate sul posto con un esempio concreto come mettere in sicurezza un'apertura: delimitare l'apertura con una protezione laterale a tre o più elementi (vedi regola 3).

Dispositivo di ritenuta per pittori

Se, in casi eccezionali, ad esempio per dipingere il telaio di una finestra, non è possibile mettere in sicurezza un'apertura, i lavoratori devono proteggersi con un dispositivo di trattenuta.

Persona di riferimento

Dite a chi bisogna segnalare eventuali aperture nelle pareti non protette e come avvisare i colleghi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se si lavora in prossimità di aperture nelle pareti non protette;
 - che eventuali carenze e irregolarità siano eliminate o segnalate immediatamente.
- Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Ci sono posti di lavoro in prossimità di aperture non protette? Chiedetelo ai lavoratori e cercate insieme delle soluzioni. Decidete chi dovrà poi metterle in sicurezza.

Maggiori informazioni

- «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza», opuscolo, www.suva.ch/44046.i

Regola 8

Ci proteggiamo dalle polveri di amianto



suva

Regola 8

Ci proteggiamo dalle polveri di amianto

Lavoratore: lavoro con materiali contenenti amianto solo se ho ricevuto istruzioni precise al riguardo e sono state adottate le misure di protezione necessarie.

Superiore: prima di iniziare i lavori verifico se c'è amianto negli edifici costruiti prima del 1990. Se c'è amianto, dispongo le necessarie misure di protezione.

Consigli

Pericolo amianto!

L'inalazione delle polveri di amianto può causare il cancro.

I dipendenti devono sapere se esiste questo pericolo e come proteggersi.

Spiegate i pericoli legati all'amianto, la tecnica di lavoro corretta e l'uso appropriato dei dispositivi di protezione necessari.



1 Prima di intervenire, verificare la presenza di amianto negli edifici costruiti prima del 1990.

2/3 Eseguire lavori con materiale contenente amianto solo dopo un'attenta pianificazione e istruzione e con le necessarie misure di protezione, ad es. pulizia di facciate (fibrocemento) o realizzazione di singoli fori nell'intonaco contenente amianto.

Gli edifici costruiti prima del 1990 possono contenere amianto

Prima di iniziare i lavori, in **tutti gli edifici costruiti prima del 1990 occorre accertare se c'è amianto**. Occorre presentare un rapporto scritto con le misure di protezione necessarie e informare i dipendenti.

Come proteggersi dall'amianto

Cosa fare se è presente amianto?

- Ridurre al minimo l'emissione di polveri di amianto.
- Se necessario, interrompere i lavori e pianificare le misure di protezione.

Come trattare i materiali contenenti amianto

Istruite i vostri dipendenti su queste misure di protezione concrete:

- evitare di sottoporre a lavorazione meccanica (ad es. levigare, spazzolare) il materiale contenente amianto;
- pulire il fibrocemento solo con un getto d'acqua senza pressione;
- perforare l'intonaco contenente amianto solo se si ha a disposizione un aspiratore;
- indossare una maschera antipolvere FFP3.

Rivolgersi ai professionisti

I lavori che comportano un'elevata dispersione di polveri nell'aria devono essere eseguiti da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se le istruzioni di lavoro vengono rispettate scrupolosamente;
 - se si adotta una tecnica di lavoro a bassa formazione di polvere;
 - se i dispositivi di protezione individuale necessari per la manipolazione dell'amianto sono indossati costantemente (ad es. la maschera antipolvere FFP3);
 - se il materiale contenente amianto non viene sottoposto a lavorazione meccanica.
- Dite anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

Si deve lavorare a contatto con l'amianto?

Chiedetelo ai lavoratori e stabilite insieme la procedura corretta.

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/amianto, www.suva.ch/intonaco
- «Regole vitali per pittori e gessatori», opuscolo, www.suva.ch/84052.i
- Schede tematiche: www.suva.ch/33047.i, www.suva.ch/33067.i

Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale



Regola 9

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale

Lavoratore: sul lavoro mi porto i dispositivi di protezione necessari e li utilizzo.

Superiore: mi assicuro che i lavoratori ricevano i dispositivi di protezione necessari e che li utilizzino. Anch'io li uso. Controllo la manutenzione.

Consigli

I DPI più importanti per i pittori e i gessatori

Riflettete prima su quali aspetti ritenete prioritari per quanto concerne i dispositivi di protezione individuale (DPI) da utilizzare in azienda.



1 Calzature di sicurezza



2 Occhiali di protezione



3 Guanti di protezione



4 Protezione delle vie respiratorie



5 Casco di protezione



6 Protezione dell'udito

Il superiore come modello

Siate i primi a dare il buon esempio.
Utilizzate i DPI necessari per ogni situazione di lavoro.

DPI individuali e integri

Tutti i lavoratori necessitano di dispositivi di protezione propri, di cui sono responsabili (occhiali personali, guanti personali ecc.). Se non avete ancora provveduto, distribuite subito adeguati DPI a ogni lavoratore.

Spiegate i pericoli e i motivi per cui servono i DPI. Motivare e convincere i dipendenti: con i DPI proteggono anzitutto se stessi!

Obbligo del casco di protezione

Attenzione: sui cantieri il casco di protezione è obbligatorio per i pittori e gessatori. In particolare:

- nell'edilizia fino al termine della costruzione della struttura grezza;
- nei lavori in prossimità di gru;
- nei lavori sui ponteggi che comportano un rischio di caduta di materiale o oggetti.

Vedi art. 6 dell'Ordinanza sui lavori di costruzione.

Persona di riferimento

I DPI difettosi, usurati o non più igienici devono essere sostituiti immediatamente. Dite ai vostri dipendenti a chi rivolgersi in questi casi.

Controllo

Fate presente che controllerete:

- se i DPI vengono usati in maniera sistematica;
- se i DPI sono integri.

Spiegate che nella vostra azienda vige l'obbligo di usare i DPI. Informate inoltre i vostri dipendenti sul tipo di sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sui cantieri in corso

I DPI utilizzati sono in buone condizioni? Quali problemi ci sono con i DPI? Chiedetelo ai lavoratori e preparatevi a eventuali obiezioni.

Maggiori informazioni

- www.suva.ch/dpi

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.